CREDITO – REPORT SUI DATI DEI DEBITI COMMERCIALI DELLA PA

scritto da Marcella Villano | Giugno 28, 2021

Lo scorso 12 giugno il MEF ha pubblicato un report aggiornato sui tempi medi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni (PA) (disponibile al seguente link https://www.mef.gov.it/inevidenza/Fatture-commerciali-nel-2020-pagamenti-PA-con-3-giorni-di-anticipo/).

Alla luce dei dati rilevati lo scorso maggio sul sistema informativo della Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), le fatture ricevute dalla PA nel 2020 sono state pari a 27,9 milioni, per un importo totale dovuto di 152,7 miliardi. Di queste, le fatture pagate fino al mese di maggio ammontano a 24,7 milioni, pari a 142,7 miliardi di euro, che corrisponde a circa il 95,9% dell'importo totale.

Il **tempo medio ponderato impiegato per saldare le fatture del 2020 è stato pari a 45 giorni**, con un anticipo di 3 giorni rispetto alla scadenza registrando un miglioramento rispetto alla media dell'anno precedente, in cui i tempi medi di pagamento erano pari a 48 giorni, con un ritardo medio di 1 giorno rispetto alla scadenza.

Tale andamento positivo risulta generalizzato e interessa diversi comparti della PA, fra tutti gli enti del Servizio sanitario nazionale e il comparto delle Regioni e Province autonome. Queste ultime amministrazioni hanno registrato i risultati migliori nel triennio osservato (2018-2020). Nel

2020, infatti, i tempi medi di pagamento dei due comparti mostrano, rispettivamente, un anticipo di 15 e 10 giorni, con riduzioni dei tempi di pagamento di 12 e 10 giorni rispetto al 2018. Corrispondentemente, i tempi medi di pagamento passano rispettivamente da 57 e 41 giorni del 2018 a 45 e 31 giorni del 2020.

Fra le recenti misure messe a punto dal Governo italiano per affrontare il fenomeno dei ritardati pagamenti della PA, si ricordano le anticipazioni di liquidità erogate agli enti territoriali nel corso del 2020, in base a quanto previsto dagli artt. 115, 116 e 117 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. DL Rilancio) **per un importo stanziato complessivo di 12 miliardi di euro.** Più recentemente, il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 (cd. DL Sostegni Bis) ha **incrementato di un ulteriore miliardo il fondo per assicurare la liquidità agli enti locali ed alle Regioni e Province autonome per i pagamenti dei debiti commerciali, diversi da quelli finanziari e sanitari, certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2020.**